



Serie A2: la Chiavari Nuoto in trasferta a Savona

di **Redazione**

27 Gennaio 2018 - 8:33



Chiavari. La presentazione della gara con l'Arenzano in trasferta a Savona, in

programma oggi, sabato 27 gennaio alle ore 20, viene effettuata in uno spazio inconsueto, non già presso la piscina Ravera di allenamento, bensì in mezzo ai ragazzi della **scuola media Fara di Chiavari** dove la Chiavari Nuoto, avvalendosi della presenza del tecnico verdeblù Mangiante, **effettua la promozione di questo sport presso gli istituti frequentati dagli studenti** più giovani. È dunque un discorso più ampio e sociale quello che introduce la prossima partita alla Zanelli.

“Penso - dice Andrea Mangiante - che sia importante mettere a disposizione la mia esperienza e la mia immagine a supporto del percorso adolescenziale di scolari e studenti. Sono giornate sempre nuove e divertenti e fra noi è un confronto bellissimo, soprattutto per le domande ingenue che i ragazzi ci rivolgono. La nostra speranza è che qualcuno di loro sia mosso dalla passione per la pallanuoto e inizi a tuffarsi in acqua. **Non si sa mai che non possano nascere nuovi campioncini o che comunque per loro inizi una strada ricca di soddisfazioni”.**

Da Chiavari a Savona. **Arenzano-Chiavari** si può definire scontro diretto o da ultima spiaggia? **“Diretto, sì. Non ci possiamo nascondere dietro un dito. Siamo entrambe ultime, entrambe a tre punti ed entrambe meritevoli di un alcunché di più rispetto a quello che abbiamo raggranellato.** Noi in particolare abbiamo raccolto pochissimo. L’emblema è la partita di sabato scorso contro il Plebiscito dove la squadra mi è piaciuta moltissimo per tre tempi e mezzo in una partita aperta dove entrambi siamo stati in vantaggio per poi rimontare e ribaltare il risultato, Però noi continuiamo a commettere lo stesso errore, quello di rilassarci già prima della fine della gara, pensando di aver portato a casa il risultato. **Sotto l’aspetto della concentrazione, quindi, dobbiamo ancora spiccare quel salto di qualità che per ora non c’è stato, nonostante miglioramenti sensibili si vedano rispetto alle prime partite”.**

Che avversario ti aspetti? “A parte il Quinto, che fra tutte le squadre del girone Nord è quella che ha attitudini offensive marcate, anche **l’Arenzano ha le caratteristiche delle altre squadre del girone: segna non molto, ma fa segnare poco.** È una gara da affrontare con la convinzione giusta. **Drammatizzare il concetto dello scontro diretto è eccessivo, quello di ultima spiaggia esagerato, quello del possibilismo perché siamo solo a un terzo del campionato e quindi c’è tempo per rimediare, è troppo blando.** Occorre la giusta miscela di motivazioni con l’imperativo che negli ultimi minuti, stanchezza o no, **bisogna provare tutte le soluzioni, anche solo nervose, anche solo mentali.** Se otterremo questo, potremo arrivare a soddisfazioni e ad una posizione di classifica migliore”.